

Analisi Settimanale

10 - 16 Aprile 2017

ANALISI SETTIMANALE - Sommario

- | | | |
|----|-----------------------|---|
| p3 | Economia | Rialzisti sui mercati emergenti, soprattutto INR - Peter Rosenstreich |
| p4 | Economia | La Fed pensa ad intervenire sulla composizione del bilancio - Arnaud Masset |
| p5 | Economia | Il rischio Mélenchon è ancora sottovalutato - Yann Quelenn |
| p6 | Themes Trading | Prezzi del petrolio in aumento |
| | Termini Legali | |

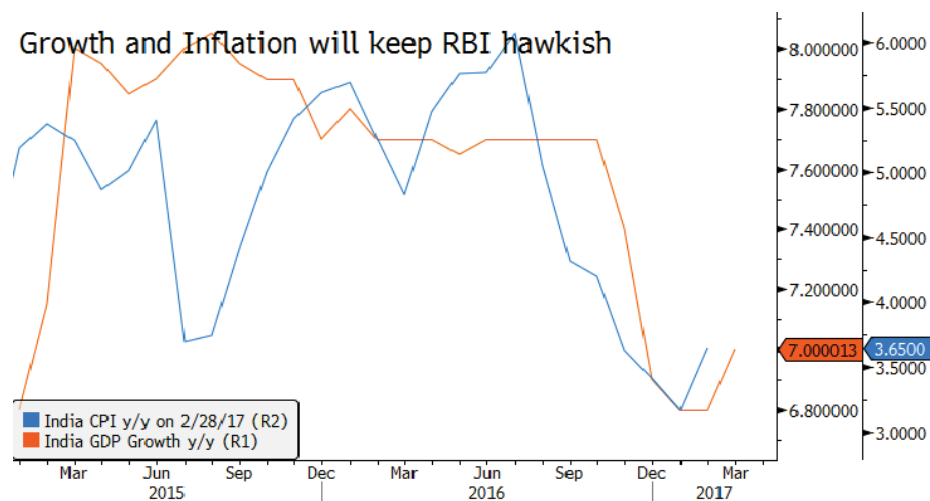
Mercati FX
Rialzisti sui mercati emergenti, soprattutto INR

A differenza delle valute principali, i mercati emergenti hanno vissuto una settimana molto intensa. Le incertezze di natura politica in Sudafrica hanno spinto al ribasso lo ZAR, mentre come previsto la rimozione del floor ha causato un deprezzamento di EURCZK. Inoltre, il rublo ha perso oltre l'1% per via dell'attacco statunitense ai danni di Assad, e le relative tensioni tra USA e Russia. Restiamo rialzisti sulle valute emergenti. Il contesto generale rimane supportivo, con dati economici in miglioramento e prezzi delle commodities (petrolio) in rialzo. Nello specifico, puntiamo sulla valuta indiana (INR) sia per il tono da falco utilizzato recentemente dalla propria banca centrale, sia a causa della resistenza della valuta a tensioni geopolitiche esterne.

La Reserve Bank of India (RBI) ha lasciato invariato il tasso di riferimento al 6.25% aumentando però il reverse repo rate al 6% (tasso a cui la banca centrale prende a prestito dalle banche commerciali). La misura, seppur marginale, contiene un messaggio importante sull'idea di fondo della RBI dopo aver rivisto al rialzo le stime sull'inflazione 2017-2018 di 25bp al 4.75%. La crescita attesa è del 7.4% nel 2017, e il miglioramento delle economie più avanzate potrebbe dare un ulteriore contributo alla crescita. Considerata l'inflazione in aumento, difficilmente la RBI taglierà i tassi durante l'anno scorso (anche se ora i prezzi sono al 3.4%, lontano dal target del 5% della banca centrale).

In assenza di importanti cambiamenti, eventi non legati ai mercati continuano a determinare volatilità di breve periodo.

Le aspettative per le riforme di Trump, le elezioni presidenziali francesi, e le trattative per la Brexit, indicano che tali eventi continueranno nel breve periodo a offuscare i fondamentali. Tuttavia la valuta indiana si è sempre mostrata resistente a questo tipo di eventi. Dopo l'attacco militare USA, i trader si sono riversati sulle valute rifugio (JPY, USD e oro), ma l'apprezzamento dell'INR è proseguito senza pause. Negli ultimi 3 mesi la valuta indiana ha guadagnato il 5.80% rispetto al dollaro americano. L'economia indiana sta attraendo molti flussi di cassa e ciò in futuro potrebbe preoccupare la RBI a causa di un eccessivo rafforzamento della valuta. Tuttavia non ci sembra ricorrano al momento queste condizioni, e quindi gli investitori possono continuare a beneficiare di un buon carry.



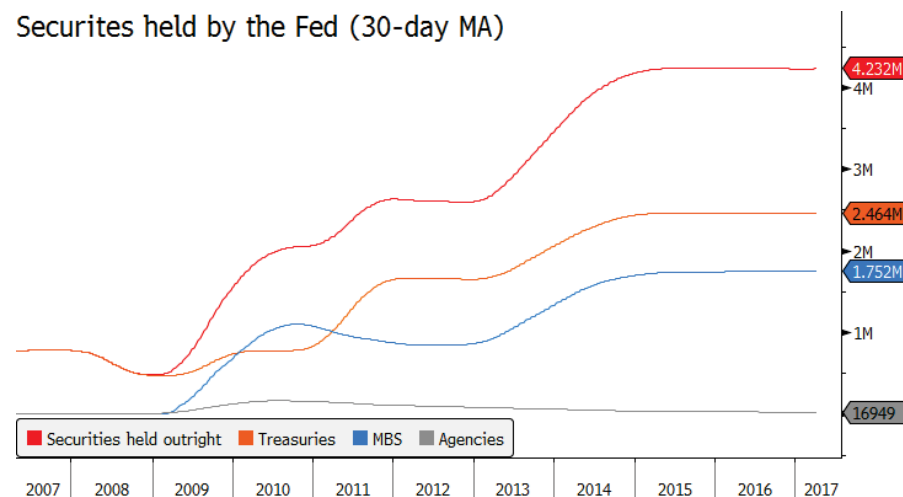
Economia
La Fed pensa ad intervenire sul bilancio

I mercati si attendevano una conferma della Fed sul piano di rialzi dei tassi finora attuato. Invece le ultime minutes rivelano che i membri del FOMC hanno discusso di una graduale riduzione dei 4,5 trilioni di dollari di bond e securities in bilancio. Tecnicamente, la Fed non ha al momento pensato a vendere questi asset, ma di modificare la propria politica nella seconda parte dell'anno. Al momento, la banca centrale sta reinvestendo tutti i pagamenti principali ricevuti, mantenendo così invariati i valori nominali del suo portafoglio.

Finora, i membri della Fed avevano discusso dell'argomento solo in maniera sommaria. Gli analisti non si aspettavano una manovra così rapida della Fed, in quanto si pensava che solo a metà 2018 la politica di reinvestimento dei fondi sarebbe stata oggetto di revisione. Questa novità ha colto di sorpresa i mercati, obbligando gli investitori a modificare le valutazioni sulle prospettive economiche americane e sul dollaro. Infatti, scegliere di agire sul bilancio piuttosto che sui tassi, potrebbe limitare l'apprezzamento del biglietto verde.

Al momento è difficile comprendere quali saranno i reali effetti delle misure discusse: si entra in un territorio nuovo. Inoltre, le incertezze riguardo all'effettiva applicazione delle riforme fiscali promesse, insieme all'imprevedibilità dell'approccio di Trump sulle questioni internazionali, potrebbero contribuire a limitare l'apprezzamento del dollaro.

Tuttavia, nel breve termine il dollaro rimane favorito nei confronti dell'euro a causa delle continue incertezze politiche nell'Unione Europea. Stesso discorso per la sterlina. I mercati iniziano a preoccuparsi delle elezioni francesi e lo yen giapponese potrebbe trarre vantaggio come spesso accade in queste situazioni.

Securites held by the Fed (30-day MA)


Economia**Il rischio Mélenchon è ancora sottovalutato**

Il secondo dibattito sulle Elezioni Presidenziali francesi si è tenuto la scorsa settimana. Gli 11 candidati si sono sfidati, ed Emmanuel Macron, favorito nei sondaggi, è stato attaccato dagli altri candidati. Difficile stabilire un vincitore.

Mancano solo due settimane al primo round elettorale. Qualsiasi nuovo elemento potrebbe avere un impatto sui mercati. Francois Fillon non ha rinunciato, e sue chance di vittoria sono ancora vive.

Molti socialisti stanno supportando Emmanuel Macron. Perché? L'idea è di ostacolare il Front National e partecipare al nuovo governo di maggioranza.

Gli ultimi dati economici non sono stati esaltanti. La produzione industriale è calata dell'1.6% a Febbraio, con un -0.7% su base annuale. Anche la produzione non manifatturiera è in discesa (-0.6% su base annua). Si tratta del peggior dato a partire dallo scorso Settembre.

L'indice di borsa CAC 40 sta salendo più lentamente rispetto all'Euro Stoxx 50. Per misurare i timori dei mercati, è una buona idea guardare le azioni del settore bancario, la cui volatilità è in aumento.

La fine del mandato di Hollande non è semplice, e il compito del nuovo Presidente di spingere al rialzo l'economia francese sarà decisamente complicato. Gli ultimi dati economici mostrano perché c'è stata un'ascesa del nazionalismo negli ultimi anni.

Non crediamo che l'euro si apprezzerà in caso di vittoria di Macron o Fillon. C'è anche un rischio legato all'unione monetaria, in quanto le possibilità di vittoria di Jean-Luc Mélenchon's appaiono sottostimate. Le sue performance nei dibattiti sono apprezzate, forse il migliore. Il suo "piano B", in caso di scarso successo delle trattative, sarebbe un referendum per una Frexit. I rischi ribassisti sull'euro non vengono soltanto da Marine Le Pen.

I mercati scommettono ancora sulla vittoria di Macron, ma la sua inesperienza potrebbe pesare nei confronti dei competitor. I mercati sembrano calmi, e il primo turno elettorale fornirà certamente maggiore chiarezza. Al momento, gli investitori escludono la vittoria di Le Pen. L'euro continua a fluttuare tra 1.06 e 1.07, ma la discesa potrebbe proseguire nel breve periodo.

Themes Trading
Prezzi del petrolio in aumento

I tagli alla produzione e la domanda in aumento indicano che i prezzi del petrolio dovrebbero continuare a crescere nel 2017. L'OPEC ha messo a tacere gli scettici organizzando il primo taglio della produzione tra paesi OPEC e non-OPEC. L'accordo ha spinto i prezzi al rialzo. Dopo quattro anni di ribassi a causa dell'eccesso di offerta, i tre principali produttori mondiali (Arabia Saudita, Iraq e Iran) sembrano aver superato le discordie. Si tratta di un accordo senza precedenti, a cui si sono uniti anche Russia e Messico.

Alcune aziende sono meglio posizionate per trarre vantaggio dal rialzo dei prezzi. Questo theme è stato ideato per sfruttare l'aumento dei prezzi del petrolio, selezionando aziende molto attive nel settore che otterrebbero grandi benefici in caso di prolungato rally sopra \$60. Per diversificare il rischio, il portafoglio è strutturato calcolando le quantità in modo che ciascuna azienda contribuisca egualmente al rischio complessivo. Si tratta di un approccio che riduce la volatilità, aumentando quindi il rapporto tra rendimento e rischio.

Maggiori informazioni:

<https://www.swissquote.ch/url/investment-ideas/themes-trading>



Buy structured product

Oil Recovery

Industry • Science • Economy

MID TERM HIGH RISK

▼ -1.44% 1-month return

Since inception	▲ 18.51%
1-month return	-1.44%
Return day	1.68%
Est. dividend yield	0.02%
Inception date	01/08/16

[See portfolio details](#)

[Buy structured product](#)



TERMINI LEGALI

Nonostante l'impegno a verifica della validità e della qualità dei dati utilizzati per la ricerca, non vi è garanzia che questi siano corretti ed accurati. Swissquote Bank e le sue consociate non si assumono alcuna responsabilità riguardo errori ed omissioni, né relativamente all'accuratezza e alla validità delle informazioni e delle analisi sopra contenute. Questo documento non costituisce un'esortazione a vendere e/o comprare alcuno strumento finanziario, né può essere considerato una sollecitazione e/o un'offerta a prendere parte in alcuna transazione. Questo documento rappresenta una ricerca economica e non intende costituire una consulenza a fini di investimento, né a sollecitare alcuno scambio di beni o servizi finanziari.

Pur rappresentando una componente inevitabile in ogni investimento finanziario, il rischio derivante dallo scambio di valute nel Forex può risultare particolarmente consistente. Quindi, nel considerare l'operatività nel mercato dei cambi, è necessario essere coscienti dei rischi associati a tali prodotti finanziari in modo da decidere in maniera informata e consapevole. Il materiale qui presente non è stato redatto a fini di consigliare o suggerire alcun investimento. Swissquote Bank si adopera per l'utilizzo di informazioni ampiamente credibili, ma non può in alcun modo assicurare riguardo la loro completezza ed accuratezza. Inoltre, non ci riteniamo obbligati ad informare nel caso di cambiamento delle opinioni o dei dati in questo documento. Ogni valore di prezzo è inserito in questo report con finalità informativa, e non rappresenta una valutazione degli asset sottostanti o di altri strumenti finanziari.

Questo documento viene distribuito nel rispetto della legge ivi applicabile. Nulla all'interno di questo contenuto può definire alcuna strategia o consiglio di investimento come adatto ed appropriato alle caratteristiche del recipiente, piuttosto che come consulenza a fini di investimento personale. La pubblicazione presenta l'unica finalità informativa, non costituisce pubblicità e rappresenta un'esortazione a vendere e/o comprare alcuno strumento finanziario in alcuna giurisdizione. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita riguardo l'accuratezza, la completezza e l'affidabilità delle informazioni qui contenute, con l'eccezione delle informazioni riguardanti Swissquote Bank, le sue consociate ed affiliate. Questo documento non è da intendersi come dichiarazione o valutazione completa degli strumenti finanziari contenuti. Swissquote Bank non garantisce che gli investitori possano ottenere dei profitti, né condividerà con essi eventuali risultati operativi, né è disposta ad accettare alcuna responsabilità in caso di perdite da investimento. Gli investimenti comportano un rischio e le decisioni di investimento richiedono prudenza. Questo documento non deve assumere una forma sostitutiva dell'esercizio della propria facoltà di giudizio. Qualsiasi opinione espressa in questo documento presenta una finalità esclusivamente informativa, e potrebbe subire delle modifiche senza alcun obbligo di notifica, e potrebbe essere diversa o contraria ad opinioni espressa da altre aree e gruppi di Swissquote Bank, come risultato di diversi criteri di valutazione. Swissquote Bank non può essere considerata responsabile di alcun risultato, positivo o negativo, che sia stato determinato totalmente o parzialmente dalle informazioni sopra contenute.

Il servizio verrà avviato, aggiornato, ed eventualmente cessato, ad esclusiva discrezione dello Swissquote Bank Strategy Desk. Le analisi sopra contenute si basano su diversi metodi di valutazione. Diversi criteri di valutazione possono risultare in risultati e decisioni differenti. Gli analisti responsabili della redazione di questo documento potrebbero interagire con il dipartimento dedicato al trading, con il personale addetto alle vendite o altri dipartimenti, con la finalità di raccogliere, sintetizzare ed interpretare le informazioni di mercato. Swissquote Bank non è obbligata ad aggiornare continuamente le informazioni qui contenute, e non può essere considerata responsabile di alcun risultato, positivo o negativo, che sia stato determinato totalmente o parzialmente dalle informazioni sopra contenute.

Swissquote Bank proibisce la distribuzione di questo materiale informativo a soggetti terzi, senza il consenso scritto di Swissquote Bank. Swissquote Bank non accetta alcuna responsabilità riguardo le azioni di terze parti che abbiano a riferimento il contenuto in oggetto.
© Swissquote Bank 2014. Tutti i diritti riservati.